



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Scolastico Comprensivo

"Tancredi-Amicarelli"

Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione

71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Tancredi, 1

Cofisco: 83003340714 – **Cod. Meccanografico:** FGIC83000X – **Cod. Univoco:** UF8BQI

Tel.: 0884561218 – Fax: 0884561218 – Sito web: www.ictancrediamicarelli.edu.it – E-mail: fgic83000x@istruzione.it-fgic83000x@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

Riferimenti normativi

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;
- Nota MIUR n. 3602/P0 del 31 luglio 2008;
- Legge 71/2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*”;
- Legge 92/2019, “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- DM n. 18 del 13/01/2021, contenente “*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo*”;

SIGNIFICATO	OBIETTIVO	FINALITÀ	COINVOLGIMENTO	IMPEGNO
Il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia è lo strumento attraverso cui la Scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, studenti e scuola per realizzare gli obiettivi prefissati. Esso integra i Regolamenti interno d'Istituto, la Carta dei Servizi d'Istituto, il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).	Impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Definire in maniera esplicita, precisa e partecipata, gli impegni, i doveri ed i diritti degli operatori scolastici, delle famiglie e degli allievi. • Guidare gli allievi nel processo di crescita culturale e personale per farne dei cittadini consapevoli, onesti e corretti nei comportamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di Classe - Docenti - Allievi - Genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente - Docenti - Allievi - Genitori - Personale ATA

- **Sentiti i pareri** dei Consigli di Classe tenutisi nel mese di novembre 2022, nonché del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto del 05/12/2022;
- **Sulla base delle Indicazioni ministeriali**;

Questa Istituzione stipula con le famiglie il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**,
che ha validità per l'intero percorso di studi di Scuola Secondaria di primo grado.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'allievo e lavorare per il successo formativo dello stesso. ▪ Presentare ad alunni e genitori, al momento delle iscrizioni, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). ▪ Pubblicare il PTOF sul sito dell'Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere il PTOF. ▪ Sostenere l'Istituto nella attuazione del PTOF. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione del PTOF. ▪ Sostenere l'Istituto nella attuazione del PTOF. ▪ Rispettare i Regolamenti d'Istituto.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima di fiducia e rispetto attraverso l'ascolto e il dialogo, per favorire il confronto reciproco, nella ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà. ▪ Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. ▪ Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'allievo. ▪ Promuovere positivi rapporti interpersonali fra allievi ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise. ▪ Educare gli allievi ad un corretto utilizzo dei dispositivi di comunicazione (cellulare, smartphone, tablet, LIM ecc.). ▪ Contrastare ogni forma di cyberbullismo applicando quanto previsto dalla L. 71/2017. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza. ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. ▪ Educare i figli ad un corretto utilizzo dei dispositivi di comunicazione (cellulare, smartphone, tablet, LIM ecc.). ▪ Collaborare con la scuola per contrastare ogni forma di uso improprio della rete e dei social network da parte dei propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la Scuola come impegno prioritario. ▪ Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. ▪ Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno. ▪ Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni appartenenti a culture e religioni diverse, nonché con chi denota particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento. ▪ Rispettare il Dirigente e tutto il personale della Scuola. ▪ Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche. ▪ Evitare atteggiamenti di prepotenza e arroganza nei confronti dei compagni. ▪ Accettare le difficoltà e gli errori altrui. ▪ Accettare l'altrui punto di vista e sostenere con correttezza la propria opinione. ▪ Non utilizzare il cellulare negli ambienti scolastici né per effettuare chiamate né per riprese audio-video non autorizzate e lesive della dignità delle persone. ▪ Fruire correttamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. ▪ Tenere, dentro e fuori la scuola, un comportamento educato e rispettoso di ambienti e persone. ▪ Collaborare con la scuola informando tempestivamente i docenti e/o il Dirigente di eventuali episodi di cyber bullismo di cui si è a conoscenza.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A...
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare ai genitori l'orario di ricevimento dei singoli docenti. ▪ Prevedere colloqui periodici con i genitori. ▪ Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori. ▪ Invogliare la partecipazione dei genitori a momenti educativi scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare agli incontri scuola-famiglia per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo del figlio. ▪ In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, fare riferimento ai rappresentanti di classe. ▪ Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. ▪ Concedere il permesso di utilizzo, a soli scopi documentativi e didattici, di foto del proprio figlio scattate durante le attività scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione durante le attività proposte e parteciparvi con impegno, serietà, profitto, rispettando compagni e adulti ed evitando occasioni di disturbo. ▪ Collaborare alla soluzione di problemi. ▪ Impegnarsi assiduamente nello studio per conseguire gli obiettivi formativi e didattici condivisi con la Scuola.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condurre gli allievi ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandoli alla conquista della propria identità. ▪ Far acquisire agli allievi competenze sociali e comportamentali. ▪ Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie. ▪ Mantenere una stretta e costruttiva relazione con le famiglie, attraverso colloqui, avvisi, comunicazioni, annotazioni. ▪ Verificare l'adempimento delle consegne da parte degli allievi, per abituarli al senso di responsabilità e all'autonomia. ▪ Creare momenti educativi per docenti, famiglie, allievi. ▪ Favorire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai BES. ▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabilizzare il proprio figlio verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dai Regolamenti d'Istituto. ▪ Concordare un atteggiamento univoco con i docenti, evitando di "giustificare" – a volte in modo troppo parziale – il proprio figlio, fornendo, così, una malintesa solidarietà che ostacolerebbe il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali del ragazzo. ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei ragazzi, per non disorientarli. ▪ Firmare sempre tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. ▪ Controllare che l'abbigliamento del proprio figlio sia decoroso e adeguato al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare i Regolamenti di Istituto. ▪ Rispettare le consegne. ▪ Aver cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente. ▪ Rispettare i materiali altrui, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola. ▪ Rispettare le elementari norme nell'uso dei servizi igienici. ▪ Riflettere, con adulti e compagni, sui comportamenti da evitare. ▪ Riflettere sulle eventuali note disciplinari ricevute. ▪ Osservare le norme sulla sicurezza. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri. ▪ Tenere, durante le uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A...
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare situazioni di apprendimento in cui gli allievi possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere. ▪ Motivare gli allievi all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi. ▪ Favorire una crescita culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun allievo. ▪ Promuovere un ambiente di apprendimento sereno, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, offrendo iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, incentivando nuovi modelli di insegnamento-apprendimento che portino a valorizzare il talento e l'eccellenza. ▪ Applicare, in caso di infrazioni, i provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti d'Istituto. ▪ Non effettuare verifiche scritte o orali né in orario pomeridiano né nei giorni successivi ai rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali). ▪ Non assegnare compiti relativi alle discipline previste nei rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali). ▪ Non assegnare compiti per i giorni successivi ai rientri pomeridiani (salvo casi eccezionali, motivati ed approvati dagli organi collegiali). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenersi aggiornata sull'attività scolastica del proprio figlio. ▪ Prendere periodicamente contatto con i docenti – nelle forme e ore previste – documentandosi sul profitto del proprio figlio in ciascuna disciplina. ▪ Cooperare con i docenti per l'attuazione di strategie di recupero, consolidamento, potenziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare con responsabilità a tutte le attività proposte. ▪ Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento. ▪ Sviluppare la consapevolezza identitaria con l'autovalutazione e l'autoriflessione, cercando soluzioni ai problemi individuali e di gruppo.
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ▪ Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra-scolastiche. ▪ Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare degli allievi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ▪ Garantire la puntualità del proprio figlio. ▪ Giustificare assenze e ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. ▪ Frequentare le lezioni con regolarità. ▪ Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi. ▪ Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALLIEVO SI IMPEGNA A...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la trasparenza della valutazione. ▪ Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio e voto). ▪ Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. ▪ Controllare con regolarità i compiti e correggerli in tempi ragionevolmente brevi. ▪ Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione. ▪ Abituare i ragazzi alla autovalutazione e alla eterovalutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guidare il proprio figlio, in collaborazione con la scuola, alla presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. ▪ Adottare, nei confronti degli errori del proprio figlio, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. ▪ Valutare i compagni ed autovalutarsi, apportando i correttivi utili ai fini del miglioramento dell'impegno scolastico e del metodo di studio. ▪ Considerare l'errore come occasione di miglioramento. ▪ Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.

Il presente Patto, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 05/12/2022, rispettivamente con deliberazione n. 39 e n. 13, diviene parte integrante del Regolamento d'Istituto. Per tutto quanto in esso non previsto si richiama integralmente la normativa vigente in materia.

La firma del Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I contraenti aderiscono al presente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

La Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza, vigilerà sul rispetto e sulla tutela dei diritti degli alunni, dei genitori e di tutta la comunità scolastica richiamati nel presente patto.

Monte Sant'Angelo, 30 dicembre 2022

Per le famiglie

La Presidente del Consiglio d'Istituto

Sig.ra Donatella Potenza




Per l'Istituzione

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco

